AL CAFFÈ DEGLI SPECCHI

In City Golf, l'evento presentato in piazza Unità



Alla Club House del Caffè degli Specchi in piazza Unità si è tenuta ieri la serata di presentazione dell'evento Southwest Greens Central Europe In City Golf Trieste by Modbar. La gara si svolgerà oggi: 18 buche da golf sparse nelle vie del centro. Parteciperanno appassionati da tutta Italia oltre che da Stati Uniti, Portogallo, Olanda, Germania, Austria e Slovenia. Foto Silvano

L'evento









Dal green al contesto urbano: buona la prima a Trieste. Diciotto le buche inedite, 72 i concorrenti fra "vip" e famiglie

Teatro Romano, Ponterosso, Molo Audace La città si rivela un campo da golf da applausi

IL DEBUTTO

FRANCESCO D. SEVERI

oveva essere un successo l'atteso appuntamento con "Southwest Greens Central Europe - In City Golf Trieste". Etale si è rivelato, andando anche oltre le più rosee aspettative degli organizzatori, al debutto nella nostra città, definita «meravigliosa, una piccola Vienna» dal patron della kermesse Kurt Anrather. Un successo per gli organizzatori, felici dunque di essere sbarcati anche a Trieste e pronti a ritornarci. E un successo pure dal punto di vista di cittadini e turisti, incuriositi dalla gara e ritrovatisi addirittura, in alcune occasioni, a fare il tifo per i golfisti in gara durante i loro lanci. Non ultimo, un successo per glistessi concorrenti, 72 in tutto, divisi in gruppi da quattro.



Il suggestivo colpo d'occhio regalato dalla buca in piazza Unità

Tra questi figuravano imprenditori, uomini di sport come il presidente del Vesna Roberto Vidoni e della politica come l'assessore regionale Fabio Scoccimarro che travolto dall'entusiasmo ha rilanciato promettendo «una riedizione dell'evento, magaricon un lancio anche dal palazzo della Regione». Non solo volti da copertina, però: c'erano famiglie intere e gruppi di amici, pronti a gareggiare per il titolo di campione di casa o della comitiva.

Edè stato un successo anche per Giulia Sergas, la golfista triestina di fama internaziona-



La betoniera in piazza della Borsa, la tappa di giornata "impossibile"

le presente sia da testimonial dell'evento che da tifosa al seguito della sorella Erika, in gara con marito e figli. «È stupendo vedere la mia città piena di turisti, si tratta di una grande occasione per far conoscere questo sport a tanta gente, con l'auspicio – ha affermato la nota golfista—di portarne magari alcuni a giocare nel nostro bellissimo campo». Certo la locationtriestina è stata fondamentale per la riuscita dell'evento con le 18 buche sparse nel centro cittadino. Su tutte quella al centro del Teatro Romano, con i golfisti chiamati a centrarla dalla terrazza della Questura. Carica di appeal anche la
bucalungo Ponterosso, da raggiungere colpendo la speciale
pallina in gommapiuma dal lato opposto del canale. Ed è qui
che Giulia Sergas ha dimostrato tutta la sua fama, centrando
l'objettivo al primo colpo.

l'obiettivo al primo colpo. Tragli obiettivi da completare, particolarmente suggestiva era poi la "missione" prevista sulle Rive, dove i concorrenti dovevano spedire la pallina a bordo della barca a vela di Fanatic Sailing Team tirando dal Molo Audace. La "palma" di buca più difficile va invece alla betoniera posizionata in piazza della Borsa, rivelatasi finda subito un'autentica "mission impossible", dove a vincere sono stati cinque partecipanti a parimerito; 17 concorrenti quindi si sono divisi equamente la vittoria nelle restanti sfide. Infine, a guidare lungo il percorso i concorrenti, c'erano gli studenti del Da Vinci - Carli Sandrinelli – tra i quali Miss Trieste 2022 Jessica Beno-capitanati dalla dirigente scolastica Ariella Bertossi. Una menzione la meritano pure gli interpreti della canoa polo, pronti a recuperare le palline finite nel canale di Ponterosso, e i volontari della Guardia Costiera Ausiliaria, che hanno fatto altrettanto nei pressi della "buca"sulla barca avela.-

- REPRODUCING RECEIVED